Nove regole vitali per chi lavora sulle vie di traffico e nel genio civile

Vademecum

Obiettivo
I lavoratori e i superiori conoscono le nove regole vitali per le vie di traffico e il genio civile e le rispettano sempre.

Istruttori
Capi squadra, capi cantiere, addetti alla sicurezza, persone di contatto per la sicurezza sul lavoro (PERCO), imprenditori

Durata
10 minuti circa per ogni regola

Dove
Sul posto di lavoro

suvapro
sicurezza sul lavoro

Il datore di lavoro è responsabile della sicurezza sul lavoro. Fai in modo che tutti i dipendenti coinvolti nei lavori sulle vie di traffico e nel genio civile siano istruiti con questo vademecum.

Fissare le priorità giuste

Le statistiche parlano chiaro: negli ultimi dieci anni 8 lavoratori edili hanno perso la vita mentre erano impegnati in lavori sulle vie di traffico e nel genio civile. Altri 138 sono rimasti invalidi.

Anche i professionisti di lunga data non sono immuni dagli infortuni e devono avere sempre bene a mente le norme di sicurezza più importanti. Chi rispetta e applica in maniera coerente «le regole vitali» sul lavoro, può fare molto per evitare inutili sofferenze.

L'importante è dire STOP ai lavori in caso di pericolo e riprendere le attività solo dopo aver provveduto ad eliminare i pericoli.

Le «Nove regole vitali per chi lavora sulle vie di traffico e nel genio civile» sono state formulate dalla Suva in collaborazione con le associazioni professionali e i sindacati. Questo è in linea con l'organizzazione paritetica della Suva.

Istruire i lavoratori

I superiori, sia che abbiano il ruolo di capi squadra, capi cantiere o addetti alla sicurezza, sono i portavoce più credibili delle regole di sicurezza e quindi anche le persone meglio indicate per far conoscere le norme più importanti nell'edilizia.

Con questo vademecum per ogni regola è possibile organizzare una mini-lezione direttamente su un luogo di lavoro adeguato. Consigliamo di seguire i «Suggerimenti per l'uso» contenuti in questa cartellina.

Su questo argomento è stato pubblicato anche un pieghevole con lo stesso titolo (codice Suva 84051.i) da distribuire ai lavoratori.

La Suva sostiene i datori di lavoro e i lavoratori nel promuovere la sicurezza sul lavoro. Con la «Visione 250 vite» intende salvare 250 vite nell'arco di dieci anni in tutti i settori professionali.

Fondamenti di legge

Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI), art. 6.1:
«Il datore di lavoro provvede affinché tutti i lavoratori occupati nella sua azienda, compresi quelli provenienti da un'altra azienda, siano informati sui pericoli cui sono esposti nell'esercizio della loro attività e siano istruiti riguardo ai provvedimenti per prevenirli. Tale informazione e tale istruzione devono essere fornite al momento dell'entrata in servizio e ogniqualvolta subentri una modifica essenziale delle condizioni di lavoro; se necessario, esse devono essere ripetute».

Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI), art. 6.4:
«L'informazione e l'istruzione devono svolgersi durante il tempo di lavoro e non possono essere a carico del lavoratore».

Documentazione
La Direttiva CFSL 6508 concernente il ricorso ai medici del lavoro e agli altri specialisti della sicurezza sul lavoro prescrive un piano di sicurezza aziendale e la documentazione della formazione impartita ai lavoratori. È importante documentare le istruzioni compilando la scheda allegata «Registro delle istruzioni». Questa contiene tutti i dati necessari.

Suggerimenti per l’uso

Come utilizzare il vademecum
L’istruttore deve fare in modo che tutti i dipendenti sotto la sua guida siano istruiti entro un determinato periodo di tempo mediante il presente vademecum. Bisogna tener conto anche dei lavoratori interinali.

Impartisci ogni regola singolarmente, ad es. una volta alla settimana.

Ogni lezione dovrebbe durare non più di 10 minuti. L’ideale sarebbe che avvenisse in un luogo di lavoro adeguato, ad esempio su un cantiere ben segnalato, nei pressi di una macchina o di uno scavo, ecc.

Preparare le «mini-lezioni»
Informa i dipendenti in anticipo sulle mini-lezioni (argomento, luogo, data e orario). In questo modo possono prepararsi all’evento.

Numero ideale di partecipanti: da 3 a 12 persone.

Nella fase di preparazione devi saper formulare con parole proprie e semplici le regole e come vengono applicate. Tieni conto anche dei lavoratori stranieri.

Verifica in anticipo che ci sia a disposizione un numero sufficiente di opuscoli «Nove regole vitali per chi lavora sulle vie di traffico e nel genio civile» da consegnare ai presenti (codice 84051.i).

Impartire le regole
Per ogni regola di sicurezza c’è un’apposita scheda, la cui parte frontale può essere usata come manifestino. Ti suggeriamo di esporla dopo ogni lezione (ad es. all’albo). Sul retro sono riportate varie informazioni per l’istruttore.

È importante prendere sul serio eventuali obiezioni da parte dei lavoratori e cercare insieme soluzioni concrete.

Documenta le lezioni eseguite nelle schede dal titolo «Registro delle istruzioni».

Informazioni per i superiori

Verificare il rispetto delle regole
Il superiore è sempre un modello cui ispirarsi, quindi rispetta sempre le norme di sicurezza perché solo in questo modo risulterai credibile. Dai il giusto riconoscimento a chi si comporta correttamente. Una parola di elogio è motivante e fa molto di più di una punizione.

Intervieni in caso di comportamento contrario alle norme. Stabilisci le priorità, controllando per esempio durante una settimana il rispetto della regola impartita.

Documenta le lezioni nelle schede dal titolo «Registro delle istruzioni».

Se ti accorgi che una regola impartita non viene rispettata, cerca di capire perché:
- parla con le persone che non la rispettano,
- chiedi loro il perché del loro comportamento non conforme,
- affronta ogni domanda ed obiezione e dà subito una spiegazione.

Ripeti le istruzioni, se necessario.

Se tutto questo è inutile, segnala il nome del «trasgressore» al superiore in modo che adotti misure sanzionatorie (monito scritto o verbale, trasferimento, licenziamento in casi estremi).

Ulteriori supporti informativi
Opuscolo «Formazione e addestramento in azienda. Fondamenti per la sicurezza sul lavoro», codice 66109.i

Opuscolo «Regole chiare per tutti. Come formulare e applicare nelle PMI regole chiare in materia di sicurezza e comportamento», codice 66110.i

Opuscolo «Sono delle teste dure – ma è proprio vero?», informazioni sulla motivazione, codice 66112.i

Per gli infortuni tipici nel tuo settore vedi: www.suva.ch/esempi-infortuni

Soluzione settoriale nel settore principale dell’edilizia: www.sicuro.ch

Nove regole vitali per chi lavora sulle vie di traffico e nel genio civile

Regola 1
Pianificazione accurata dei lavori.

Regola 2
Attenzione al traffico.

Regola 3
Vedere ed essere visto.

Regola 4
Contatto visivo.

Regola 5
Sicurezza nella guida di macchine.

Regola 6
Movimentazione corretta dei carichi.

Regola 7
Solo accessi sicuri.

Regola 8
Messa in sicurezza degli scavi.

Regola 9
Uso dei DPI.

Nove semplici regole per la tua incolumità

Il modello Suva
I quattro pilastri della Suva

- La Suva è più che un'assicurazione perché coniuga prevenzione, assicurazione e riabilitazione.
- La Suva è gestita dalle parti sociali. I rappresentanti dei datori di lavoro, dei lavoratori e della Confederazione siedono nel Consiglio d'amministrazione. Questa composizione paritetica permette di trovare soluzioni condivise ed efficaci.
- Gli utili della Suva ritornano agli assicurati sotto forma di riduzione di premio.
- La Suva si autofinanzia e non gode di sussidi.

Suva
Sicurezza sul lavoro, casella postale, 6002 Lucerna

Informazioni
Telefono 041 419 50 49

Ordinazioni
www.suva.ch/waswo-i
Fax 041 419 59 17
Tel. 041 419 58 51

Nove regole vitali per chi lavora sulle vie di traffico e nel genio civile

Settore costruzioni

Riproduzione autorizzata, salvo a fini commerciali, con citazione della fonte.
1ª edizione – maggio 2013 – 1000 copie

Codice
88820.i

Codice
88820.i

Regola 1
Pianifichiamo con cura ogni intervento.

suvapro
sicurezza sul lavoro

Regola 1
Pianifichiamo con cura ogni intervento.

Lavoratore: mi informo dal mio superiore su eventuali pericoli legati all'ambiente circostante (traffico, linee aeree elettriche, ecc.) e sulla presenza di condotte interrate.

Superiore: faccio in modo che eventuali pericoli legati all'ambiente circostante siano noti e adeguatamente segnalati, anche nel caso di condotte interrate.

1 Prendere accordi con il proprietario se si lavora in prossimità di linee elettriche

2 Prospezione a volte necessaria

3 Materiale e attrezzature pronti all'uso

Consigli

I lavori sulle vie di traffico e nel genio civile devono essere pianificati accuratamente. I pericoli legati all'ambiente circostante (traffico, linee aeree elettriche, impianti industriali, ecc.) e le condotte interrate (gas, acqua e corrente elettrica) devono essere accertati prima di iniziare i lavori. Inoltre, bisogna mettere a disposizione attrezzature di lavoro, macchinari e apparecchi adeguati.

Per la pianificazione dei lavori di costruzione sono responsabili il datore di lavoro, i progettisti e la direzione dei lavori. Tuttavia, è importante fare in modo che i dipendenti conoscano i seguenti punti.

Zona circostante il cantiere
Se si lavora nelle immediate vicinanze di linee aeree elettriche, ferrovie e vie di traffico, prima di iniziare i lavori, bisogna discutere e definire con i relativi proprietari o con le autorità competenti le misure di sicurezza.

In caso di condotte di servizio interrate
- Chiedere al committente il piano delle condotte di servizio.
- Prima di iniziare i lavori informare i proprietari delle condotte di servizio e discutere con loro il da farsi.
- Le condotte di servizio presenti devono essere segnalate in modo da essere individuate con sicurezza.
- In caso di dubbio effettuare una prospezione.

Attrezzature, macchinari e apparecchi
- Il materiale necessario per la segnaletica, gli sbarramenti, gli sbadacchi, le passerelle per gli scavi e gli accessi ai posti di lavoro devono essere forniti prima di iniziare i lavori.
- I macchinari e gli apparecchi idonei per i lavori devono essere a disposizione.

Persona di riferimento
Dire a chi bisogna rivolgersi in caso di dubbi o difficoltà.

Situazione attuale sui cantieri
Al momento attuale, ci sono posti di lavoro dove ci sono problemi con le condotte di servizio aeree e interrate o posti dove mancano macchinari e apparecchi adeguati? Chiedere ai presenti e cercare insieme una soluzione.

Per saperne di più
- Direttive concernenti l'impiego di gru e macchine edili e del genio civile in prossimità di linee elettriche, codice Suva 1863.i
- Lista di controllo «Lavori di scavo», codice Suva 67148.i
- Cantieri stradali sicuri, UCSL-Info 42
- Scavi sicuri, UCSL-Info 43
- Comportamento sicuro nei lavori di scavo, UCSL-Info 53

Registro delle istruzioni

Regola 1: pianifichiamo con cura ogni intervento.

Istruzioni

Istruzioni impartite da:		
Lavoratori istruiti:		
Data	Cognome, nome	Firma

Rispetto della regola

Data	Controllato da	Osservazioni, misure

Regola 2
Ci proteggiamo dai pericoli legati al traffico.

suvapro
sicurezza sul lavoro

88820.i/Regola 2

Regola 2
Ci proteggiamo dai pericoli legati al traffico.

Lavoratore: elimino subito eventuali carenze a livello di segnaletica e sbarramenti oppure avviso il mio superiore.

Superiore: in accordo con le autorità locali provvedo affinché il cantiere sia segnalato e sbarrato a norma.

1 Il cantiere deve essere segnalato in modo permanente

2 Apporre la segnaletica anche per lavori di breve durata

3 Sbarrare sempre la zona di lavoro

Consigli

Sui cantieri in prossimità del traffico stradale si verificano spesso gravi infortuni. Spiegare ai lavoratori che è obbligatorio segnalare correttamente la zona di lavoro. Questo è fondamentale per la propria sicurezza e per quella degli utenti della strada.

Le autorità competenti, di regola la polizia cantonale, stabiliscono le regole per la corretta segnalazione dei cantieri e ne sorvegliano anche l'esecuzione. La corretta segnalazione rientra nella preparazione dei lavori e nell'installazione del cantiere.

Segnaletica di cantiere
Spiegare i punti più importanti:
- Non spostare la segnaletica e le barriere senza l'autorizzazione del superiore.
- Non fare concessioni per quanto riguarda la zona di lavoro messa in sicurezza, se questo rischia di pregiudicare la sicurezza.
- Se devono essere rimosse singole tavole delle barriere, riposizionarle prima possibile.
- In caso di interruzioni dei lavori, soprattutto la sera, verificare che la segnaletica di cantiere sia completa.
- Garantire il corretto funzionamento dell'illuminazione di cantiere.

Lavori di breve durata in zona trafficata
Non eseguire lavori sulla carreggiata senza un'adeguata segnaletica. Lavorare solamente nella zona messa in sicurezza.
Attenzione all'attraversamento delle zone trafficate!

Persona di riferimento
Dire a chi bisogna rivolgersi in caso di dubbi o difficoltà.

Controllo
Mettere in chiaro che verificherete i seguenti punti:
- Il cantiere viene correttamente segnalato prima, durante e dopo i lavori.

Dire anche quali sono le sanzioni previste in caso di mancato rispetto delle regole.

Situazione attuale sui cantieri
Al momento attuale ci sono posti di lavoro non correttamente segnalati? Chiedere ai presenti e cercare insieme una soluzione.

Per saperne di più
- «Segnaletica temporanea su strade principali e secondarie», SN 640 886
- Cantieri stradali sicuri, UCSL-Info 42

Registro delle istruzioni

Regola 2: ci proteggiamo dai pericoli legati al traffico.

Istruzioni

Istruzioni impartite da:		
Lavoratori istruiti:		
Data	Cognome, nome	Firma

Rispetto della regola

Data	Controllato da	Osservazioni, misure

Regola 3
Vedere ed essere visto.

suvapro
sicurezza sul lavoro

Regola 3
Vedere ed essere visto.

Lavoratore: indosso gli indumenti ad alta visibilità e mi comporto in modo da essere visto dagli altri.

Superiore: procuro ai miei dipendenti adeguati indumenti ad alta visibilità e dispositivi di illuminazione.

1 Indumenti ad alta visibilità

2 Lavoratore nella zona di pericolo di una macchina edile

3 Efficace illuminazione di un luogo di lavoro

Consigli

Fare in modo che tutti i lavoratori abbiano indumenti ad alta visibilità adeguati. Spiegare l'importanza di questo tipo di equipaggiamento. Mostrare, se possibile, la differenza tra un abbigliamento normale da lavoro e un abbigliamento ad alta visibilità (ad es. usare dei faretti in un locale buio).

Indumenti ad alta visibilità
- Gli indumenti ad alta visibilità servono a rendere riconoscibili le persone in condizioni di scarsa luminosità. Sono importanti soprattutto nelle vicinanze di macchine edili e fondamentali in condizioni di scarsa visibilità o in caso di buio.
- Anche un indumento leggero deve possedere queste caratteristiche.
- Questi indumenti devono essere sempre indossati, anche quando fa caldo.

Manutenzione degli indumenti ad alta visibilità
Gli indumenti sporchi non sono più efficaci, pertanto vanno lavati regolarmente.

Illuminazione sui posti di lavoro
I posti di lavoro devono essere correttamente illuminati (ricordarsi: vedere ed essere visti!). Spiegare come è organizzata la manutenzione dei dispositivi di illuminazione in azienda.

Persona di riferimento
Dire a chi bisogna rivolgersi in caso di dubbi o difficoltà.

Controllo
Mettere in chiaro che verificherete i seguenti punti:
- I lavoratori indossano sempre gli indumenti ad alta visibilità?
- Condizioni degli indumenti ad alta visibilità
- Condizioni dei dispositivi di illuminazione

Dire anche quali sono le sanzioni previste in caso di mancato rispetto delle regole.

Situazione attuale sui cantieri
Al momento attuale ci sono lavoratori che sono mal equipaggiati o che non portano sempre gli indumenti ad alta visibilità?
Come sono illuminati i posti di lavoro e come si comportano i lavoratori nelle immediate vicinanze delle macchine edili?
Chiedere ai presenti e cercare insieme una soluzione.

Per saperne di più
- Cantieri stradali sicuri, UCSL-Info 42
- Vedere ed essere visti, UCSL-Info 47
- Indumenti ad alta visibilità per i lavori sulle strade, norma VSS 640 710c (www.vss.ch)

Registro delle istruzioni
Regola 3: vedere ed essere visto.

Istruzioni

Istruzioni impartite da:		
Lavoratori istruiti:		
Data	Cognome, nome	Firma

Rispetto della regola

Data	Controllato da	Osservazioni, misure

Regola 4

Stabiliamo un contatto visivo con il macchinista.

suvapro
sicurezza sul lavoro

Regola 4
Stabiliamo un contatto visivo con il macchinista.

Lavoratore: entro nella zona di pericolo della macchina edile solo se ho stabilito un contatto visivo con il macchinista.

Superiore: istruisco i miei dipendenti sul comportamento da tenere nelle vicinanze delle macchine edili. Non tollero le imprudenze.

1 Mantenere il contatto visivo con il macchinista

2 Regolare e mantenere efficaci gli ausili di guida sulla macchina

Consigli

Per il macchinista non è sempre possibile avere sotto controllo la zona di lavoro. Per questo motivo deve poter fare affidamento al fatto che non ci sia nessuno nella zona di pericolo della sua macchina.

Zona di pericolo delle macchine edili
Spiegare ai lavoratori cosa si intende per zona di pericolo di una macchina edile (esempi: bagger, benna caricatrice, rullo, ecc.).

Spiegare come ci si deve comportare nella zona di pericolo:
- Stabilire un contatto visivo con il macchinista mantenendosi a distanza di sicurezza dalla macchina.
- Far capire al macchinista che lo state vedendo.
- Attendere il segnale di approvazione del macchinista.
- Anche nell'avvicinarsi al macchinista non perdere mai il contatto visivo.
- Evitare di sostare senza motivo nella zona di pericolo.
- Se possibile, separare le vie pedonali da quelle di circolazione dei mezzi.
- Attenzione! I rulli, le caricatrici cingolate e su gomma possono cambiare improvvisamente la direzione di marcia!

Persona di riferimento
Dire a chi bisogna rivolgersi in caso di dubbi o difficoltà.

Controllo
Mettere in chiaro che verificherete i seguenti punti:
- Comportamento corretto all'interno della zona di pericolo delle macchine edili
- Linguaggio gestuale chiaro e univoco tra il macchinista e le persone all'interno della zona di pericolo

Dire anche quali sono le sanzioni previste in caso di mancato rispetto delle regole.

Situazione attuale sui cantieri
Al momento attuale ci sono colleghi che si comportano in maniera imprudente all'interno della zona di manovra delle macchine edili? Chiedere ai presenti e cercare insieme una soluzione.

Per saperne di più
- Campo visivo delle macchine edili, UCSL-Info 51

Registro delle istruzioni

Regola 4: stabiliamo un contatto visivo con il macchinista.

Istruzioni

Istruzioni impartite da:		
Lavoratori istruiti:		
Data	Cognome, nome	Firma

Rispetto della regola

Data	Controllato da	Osservazioni, misure

Regola 5
Manovriamo le macchine secondo le disposizioni.

suvapro
sicurezza sul lavoro

Regola 5
Manovriamo le macchine secondo le disposizioni.

Lavoratore: manovro le macchine per le quali sono stato istruito.

Superiore: impiego solo dipendenti che sono stati istruiti ad utilizzare le macchine edili.

1 Formazione per la manovra di macchine edili

2 Istruzioni presso la macchina

Consigli

Manovrare macchine e altre apparecchiature rientra tra le attività esposte a pericoli particolari (art. 8, OPI). Pertanto, il datore di lavoro deve impiegare del personale in possesso di un'adeguata formazione.

- Bisogna disporre di un numero sufficiente di macchinisti istruiti (in funzione del parco macchine).
- Stabilire chi può manovrare quale macchina e chi, per contro, no.

Macchine di movimento terra, asfaltatrici, dumper, rulli ecc.
L'operatore della macchina deve essere idoneo, avere come minimo 18 anni, essere stato adeguatamente istruito ed avere esperienza nella guida. La cosa migliore è una formazione in un centro apposito.
Nei cantoni di Ginevra, Neuchâtel, Vaud e Vallese questa formazione è obbligatoria.

Macchine di piccole dimensioni (costipatori, martelli demolitori, frese a disco, ecc.)
La persona deve sapere come manovrare la macchina in sicurezza. Come base d'istruzione ci si deve riferire al manuale d'uso del fabbricante dell'apparecchio.

Sistemi ad attacco rapido
Dopo la sostituzione di un accessorio (benna a cucchiaio, martello idraulico, pinze, ecc.) il macchinista deve verificare che l'aggancio sia avvenuto correttamente.

Dispositivo antiribaltamento
Sulle macchine dotate di un dispositivo antiribaltamento questo deve essere in posizione di protezione (non piegato in basso). Il personale deve allacciare la cintura di sicurezza.

Zona di pericolo
Prestare costantemente attenzione alle persone che potrebbero sostare nella zona di pericolo (vedi regola 4).

Persona di riferimento
Dire a chi bisogna rivolgersi in caso di dubbi o difficoltà.

Controllo
Mettere in chiaro che verificherete i seguenti punti:
- Nessuno lavora con una macchina per la quale non ha ricevuto istruzioni o una formazione.
- L'uso della macchina è conforme agli standard di sicurezza richiesti (compreso il dispositivo antiribaltamento)?

Dire anche quali sono le sanzioni previste in caso di mancato rispetto delle regole.

Situazione attuale sui cantieri
Al momento attuale ci sono macchinari che sono manovrati da persone che non sono state istruite o non sono in possesso di un'adeguata formazione? Chiedere ai presenti e cercare insieme una soluzione.

Per saperne di più
- Direttive concernenti l'impiego di macchine scavatrici e sterratrici e di veicoli di trasporto, codice Suva 1574.i
- Lista di controllo «Piccole macchine edili», codice Suva 67039.i
- Lista di controllo «Apparecchi con operatore a terra», codice Suva 67041.i

Registro delle istruzioni

Regola 5: manovriamo le macchine secondo le disposizioni.

Istruzioni

Istruzioni impartite da:		
Lavoratori istruiti:		
Data	Cognome, nome	Firma

Rispetto della regola

Data	Controllato da	Osservazioni, misure

Regola 6
Trasportiamo e movimentiamo i carichi in sicurezza.

suvapro
sicurezza sul lavoro

88820.i/Regola 6

Regola 6
Trasportiamo e movimentiamo i carichi in sicurezza.

Lavoratore: aggancio i carichi solo se sono stato istruito in materia. Mi tengo lontano dalla zona di pericolo dei carichi e delle macchine edili.

Superiore: faccio in modo che siano a disposizione accessori di imbracatura adeguati. Faccio agganciare, trasportare e movimentare i carichi solo da personale addestrato.

1 Dispositivo di aggancio con sicura: accessori di sollevamento adeguati

2 Accessori di sollevamento utilizzati correttamente per lo spostamento di elementi di un pozzetto

3 Movimentazione corretta di un carico con il bagger gommato

Consigli

Per questa lezione preparare diverse tipologie di carichi da trasportare. Prima di iniziare l'addestramento controllare gli accessori di imbracatura e i punti di ancoraggio presenti sulle macchine edili. Spiegare le singole fasi e le regole per trasportare i carichi con le macchine edili.

- Chiedere ai presenti qual è la loro esperienza quotidiana nell'imbracatura dei carichi.
- Sulla scorta dei punti seguenti spiegare a cosa fare attenzione durante il trasporto e la movimentazione di carichi.

Accessori di imbracatura
- Gli accessori sono certificati? Osservare le indicazioni sulle placchette di controllo.
- Gli accessori sono in buone condizioni? Verificare eventuali carenze o difetti sulle catene o sulle funi.
- Gli accessori di imbracatura sono idonei per il trasporto previsto? Spiegare per quali carichi sono indicate le cinghie, le catene, ecc.

Ancoraggio alla macchina edile
Sull'apparecchio deve essere presente un punto di ancoraggio sicuro.

Trasporto di carichi
- Non sostare mai sotto un carico sospeso (neppure durante la posa di tubi negli scavi).
- Non sostare mai tra il carico e il mezzo di trasporto (fig. 3).

Spostamento di carichi (pozzi)
- Utilizzare gli accessori di sollevamento giusti (fig. 2).
- Spiegare il linguaggio gestuale.

Persona di riferimento
Dire a chi bisogna rivolgersi in caso di dubbi o difficoltà.

Controllo
Mettere in chiaro che verificherete i seguenti punti:
- Punti di ancoraggio integri sulle macchine edili
- Condizioni degli accessori di sollevamento e loro impiego
- Comportamento durante il trasporto di carichi

Dire anche quali sono le sanzioni previste in caso di mancato rispetto delle regole.

Situazione attuale sui cantieri
Al momento attuale ci sono posti di lavoro dove i carichi non sono trasportati in condizioni di sicurezza? Com'era la situazione in passato? Chiedere ai presenti e cercare insieme una soluzione.

Per saperne di più
- Lista di controllo «Accessori di imbracatura», codice Suva 67017.i
- Unità didattica «Imbracatura di carichi», codice Suva 88801.i
- Unità didattica «Scegliere gli accessori di imbracatura adatti», codice Suva 88802.i
- Assicurare i carichi, UCSL-Info 46

Registro delle istruzioni

Regola 6: trasportiamo e movimentiamo i carichi in sicurezza.

Istruzioni

Istruzioni impartite da:		
Lavoratori istruiti:		
Data	Cognome, nome	Firma

Rispetto della regola

Data	Controllato da	Osservazioni, misure

Regola 7

Realizziamo accessi sicuri per ogni postazione di lavoro.

suvapro
sicurezza sul lavoro

88820.i/Regola 7

Regola 7
Realizziamo accessi sicuri per ogni postazione di lavoro.

Lavoratore: uso solo accessi sicuri.

Superiore: faccio realizzare accessi sicuri e faccio in modo che lo siano sempre.

1 Accesso allo scavo tramite scala a gradini

2 Scala messa in sicurezza

3 Passerella su uno scavo

Consigli

Contare i diversi tipi di accessi alle postazioni di lavoro che possono essere realizzati durante le fasi di lavoro: accessi agli scavi generali, agli scavi in trincea, le passerelle, agli attraversamenti di vie di circolazione, ecc.

Caratteristiche di un accesso sicuro
- Larghezza minima 60 cm
- Sgombro da intralci e ostacoli
- Protezione laterale a tre elementi a partire da 2 m di altezza di caduta (sulle passerelle che sovrastano gli scavi)
- In caso di pericolo di scivolamento mettere in sicurezza i camminamenti.
- Per accedere agli scavi evitare le scale a pioli. Sì alle scale a gradini da cantiere o alle torri-scala.

Impiego delle scale a pioli
Le scale a pioli vengono usate come accesso agli scavi in trincea, ai pozzetti, ecc.
- Bisogna impiegare solo scale a pioli sicure.
- Le scale a pioli devono essere vincolate contro lo scivolamento.
- Le scale a pioli devono sporgere di almeno 1 m dall'estremità superiore.

Persona di riferimento
Dire a chi bisogna rivolgersi in caso di dubbi o difficoltà.

Controllo
Mettere in chiaro che verificherete i seguenti punti:
- Condizioni degli accessi alle postazioni di lavoro
- Condizioni delle scale a pioli e loro uso in sicurezza
- Uso corretto degli accessi

Dire anche quali sono le sanzioni previste in caso di mancato rispetto delle regole.

Situazione attuale sui cantieri
Nella vostra azienda si rispetta questa regola?
Chiedere ai presenti e cercare insieme una soluzione.

Per saperne di più
- Lista di controllo «Basta con le cadute sui cantieri», codice Suva 67180.i
- Lista di controllo «Lavori di scavo», codice Suva 67148.i
- Lista di controllo «Pericoli invernali», codice Suva 67031.i
- Comportamento sicuro nei lavori di scavo, UCSL-Info 53

Registro delle istruzioni

Regola 7: realizziamo accessi sicuri per ogni postazione di lavoro.

Istruzioni

Istruzioni impartite da:		
Lavoratori istruiti:		
Data	Cognome, nome	Firma

Rispetto della regola

Data	Controllato da	Osservazioni, misure

Regola 8

Mettiamo in sicurezza gli scavi a partire da una profondità di 1,5 m.

suvapro
sicurezza sul lavoro

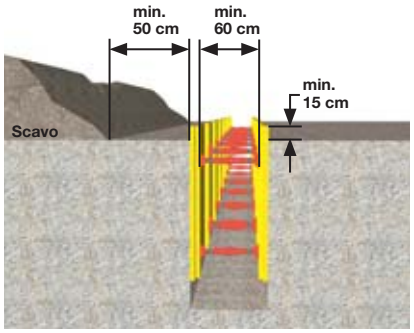
88820.i/Regola 8

Regola 8

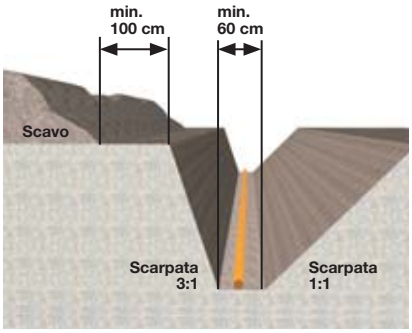
Mettiamo in sicurezza gli scavi a partire da una profondità di 1,5 m.

Lavoratore: non entro mai in uno scavo non messo in sicurezza.

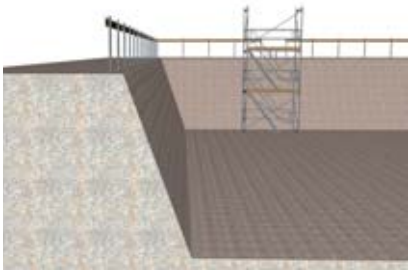
Superiore: faccio mettere in sicurezza gli scavi prima di farvi entrare qualcuno.



1 Scavo con sbadacchio



2 Scavo con scarpata 3:1 (sinistra) e 1:1 (destra)



3 Scavo: parapetto singolo sul bordo della scarpata, accesso tramite torre-scala o scala a gradini da cantiere.

Consigli

Svolgere la lezione vicino ad uno scavo. Spiegare che è difficile individuare i pericoli insiti nel materiale sciolto.

Il materiale sciolto è pesante. Anche una massa relativamente esigua di terreno può causare lesioni mortali. Per questo bisogna rispettare rigorosamente le regole di base per gli scavi.

Regole di base

- A partire da una profondità di 1,5 m le pareti dello scavo devono essere messe in sicurezza oppure il materiale sciolto deve essere modellato in modo da realizzare una scarpata.
  Nota: a seconda del terreno questa operazione è necessaria anche a partire da più piccole profondità.
- Gli sbadacchi devono sporgere come minimo 15 cm oltre il bordo dello scavo.
- A partire da una profondità di 1 m, la zona di lavoro deve essere larga come minimo 60 cm.
- I bordi dello scavo devono essere tenuti liberi per evitare che il materiale sciolto possa cadere nella fossa.
- A partire da una profondità di 1 m, l'accesso deve avvenire tramite una scala a gradini o, se questo non è possibile, tramite una scala a pioli.
- Se si lavora o si deposita del materiale da cantiere in prossimità dello scavo, i lati aperti devono essere messi in sicurezza:
  - con parapetto singolo lungo gli scavi a scarpata
  - con una protezione laterale a tre elementi lungo gli scavi con pareti verticali

Persona di riferimento

Dire a chi bisogna rivolgersi in caso di dubbi o difficoltà.

Controllo

Mettere in chiaro che verificherete i seguenti punti:

- Si lavora solo in scavi messi in sicurezza.
- Eventuali carenze o irregolarità vengono subito eliminate o segnalate.

Dire anche quali sono le sanzioni previste in caso di mancato rispetto delle regole.

Situazione attuale sui cantieri

Al momento attuale ci sono carenze negli scavi? Chiedere ai presenti e cercare insieme una soluzione.

Per saperne di più

- Lista di controllo «Lavori di scavo», codice Suva 67148.i
- Cantieri stradali sicuri, UCSL-Info 42

Registro delle istruzioni

Regola 8: mettiamo in sicurezza gli scavi a partire da una profondità di 1,5 m.

Istruzioni

Istruzioni impartite da:		
Lavoratori istruiti:		
Data	Cognome, nome	Firma

Rispetto della regola

Data	Controllato da	Osservazioni, misure

Regola 9
Utilizziamo i dispositivi di protezione individuale.

suvapro
sicurezza sul lavoro

88820.i/Regola 9

Regola 9
Utilizziamo i dispositivi di protezione individuale.

Lavoratore: sul lavoro utilizzo i dispositivi di protezione individuale.

Superiore: faccio in modo che i lavoratori ricevano ed utilizzino i dispositivi di protezione individuale. Questo vale anche per me.

Indumenti ad alta visibilità

Calzature di sicurezza

Casco di protezione

Occhiali di protezione

Protettori auricolari

Maschera di protezione

Guanti di protezione

Consigli

Stabilire prima dell'istruzione quali sono i punti importanti da sottolineare nell'uso dei dispositivi di protezione individuale.

Il superiore come esempio
Il superiore deve essere il primo a dare il buon esempio usando sempre il casco di protezione e i necessari DPI.

DPI integri
Ogni lavoratore deve poter disporre di dispositivi di protezione personali e averne cura (occhiali e guanti personali ecc.). Se non è così, cogliere l'occasione per far sostituire i dispositivi di protezione difettosi o mancanti.

Parlare dei pericoli e dei motivi per cui bisogna usare i DPI. Motivare e convincere i dipendenti: con i DPI in primo luogo si protegge se stessi.

Persona di riferimento
I DPI difettosi, usurati e non igienici devono essere sostituiti immediatamente. Dire a chi rivolgersi in questi casi.

Controllo
Mettere in chiaro che verificherete i seguenti punti:
- I DPI vengono utilizzati sempre.
- I DPI sono integri

Spiegare che nella vostra azienda si impone l'uso dei DPI. Dire anche quali sono le sanzioni previste in caso di mancato rispetto delle regole.

Situazione attuale sui cantieri
Tutti i DPI sono in buono stato? Ci sono problemi in relazione all'uso dei DPI? Chiedere ai presenti. Prepararsi a rispondere a eventuali obiezioni.

Per saperne di più
- Lista di controllo «Dispositivi di protezione individuale (DPI)», codice Suva 67091.i
- Shop on-line per i prodotti di sicurezza: www.sapros.ch

Registro delle istruzioni

Regola 9: utilizziamo i dispositivi di protezione individuale.

Istruzioni

Istruzioni impartite da:		
Lavoratori istruiti:		
Data	Cognome, nome	Firma

Rispetto della regola

Data	Controllato da	Osservazioni, misure